

Consiglio di Dipartimento del 17 Marzo 2016 e Consiglio del Corso di studio del 26 Marzo 2018
Regolamento del Comitato di Indirizzo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Sede di Ferrara

**Art. 1. Composizione e funzionamento del Comitato d'Indirizzo del Corso di Laurea
Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza.**

Il Comitato d'Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, istituito ai sensi dell'art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo, è presieduto dal Coordinatore ed è composto dal Direttore del Dipartimento, dal Referente generale per le questioni attinenti all'internazionalizzazione, dal Manager didattico, da un rappresentante per ciascuna delle Parti sociali interessate e da un rappresentante degli studenti.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno. Il relativo verbale è redatto dal Manager didattico del Corso di Laurea e viene conservato presso l'ufficio dello stesso. Possono essere invitati alle riunioni soggetti a titolo individuale e rappresentanti di realtà culturali, sociali e imprenditoriali del territorio che si ritenga utile coinvolgere. Gli invitati di cui sopra non hanno diritto di voto.

Le riunioni si tengono presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Corso Ercole I° d'Este, 37, Ferrara.

Art. 2. Parti sociali.

Assumono la qualità di Parti sociali all'interno del Comitato di Indirizzo soggetti pubblici o privati operanti in specifici settori o professioni, le associazioni d'impresе, gli ordini professionali e qualsiasi altra realtà organizzata presente sul territorio con cui il Consiglio del Corso di Studi ritenga utile coordinarsi.

A tale scopo, la nomina dei rappresentanti delle Parti sociali interessate è effettuata dal Consiglio del Corso di Laurea.

Restano componenti del Comitato di Indirizzo le Parti sociali che già vi fanno parte alla data d'approvazione del presente Regolamento. Le Parti sociali possono essere sostituite o escluse con delibera del Consiglio del Corso di Laurea, nel rispetto di eventuali impegni assunti convenzionalmente con il Dipartimento in occasione della loro adesione al Comitato di Indirizzo.

Art. 3. Funzioni del Comitato di Indirizzo nella fase di elaborazione dell'offerta formativa. *Il Comitato di Indirizzo coadiuva il Coordinatore e il Consiglio del Corso di Laurea nella identificazione della domanda di formazione secondo i principi definiti dalla vigente normativa in materia di assicurazione della qualità degli Atenei.*

Art. 4. Tirocini e inserimento lavorativo dei laureati.

Il Comitato di Indirizzo contribuisce ad identificare le opportunità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e le occasioni di stage e di tirocinii ante e post laurea.

Art. 5. Monitoraggio.

Il Comitato di Indirizzo coadiuva il Coordinatore e il Consiglio del Corso di Laurea nella valutazione delle azioni occupazionali e formative intraprese dal Corso di Laurea.

Il Consiglio approva con n. 2 astenuti e n.0 voti contrari il Regolamento del Comitato di Indirizzo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Sede di Ferrara.

3.2 Regolamento del Comitato di Indirizzo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Sede di Rovigo

Art. 1. Composizione del Comitato d'Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Il Comitato d'Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (di seguito il CI, istituito ai sensi dell'art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo, è presieduto dal Coordinatore del Corso di Laurea ed è composto dal Direttore del Dipartimento, da almeno due docenti del Corso di Laurea, dal Manager didattico del Corso di studi, da un rappresentante per ciascuna delle Parti sociali interessate e da un rappresentante degli studenti.

Il CI si riunisce almeno due volte all'anno ed è convocato dal Coordinatore del CdS. Delle riunioni si tiene traccia in apposito verbale, che viene redatto dal Manager didattico del Cds (o dal referente organizzativo presso la sede di Rovigo) e viene conservato presso l'ufficio dello stesso.

La riunione è valida se è presente la maggioranza dei membri interni e la maggioranza dei membri esterni del Comitato, senza computare il rappresentante degli studenti.

Il Coordinatore può invitare alle riunioni del CI soggetti individuali e rappresentanti di realtà culturali, sociali e imprenditoriali del territorio che si ritenga utile coinvolgere. Gli invitati non hanno diritto di voto.

Le riunioni si tengono presso il Dipartimento di Giurisprudenza, sede di Rovigo, Viale Marconi n. 2.

Art. 2. Parti sociali.

Le parti sociali interessate a far parte del CI del Corso di studi sono gli enti pubblici o privati che si dedicano a specifici settori o professioni, le associazioni d'impresе, gli ordini professionali e qualsiasi altra realtà organizzata presente sul territorio che il Consiglio del CdS ritenga utile coinvolgere. A tale scopo, la nomina dei rappresentanti delle Parti sociali interessate è effettuata dal Consiglio del Corso di Laurea.

Restano componenti del Comitato di Indirizzo le Parti sociali che già vi fanno parte alla data d'approvazione del presente Regolamento. Le Parti sociali possono essere sostituite o escluse con delibera del Consiglio del Corso di Laurea, nel rispetto di eventuali impegni assunti convenzionalmente con il Dipartimento in occasione della loro adesione al Comitato di Indirizzo.

Art. 3. Funzioni del CI nella fase di elaborazione dell'offerta formativa.

Il CI, nella fase progettazione/riprogettazione dell'offerta formativa, coadiuva il Coordinatore e il Consiglio del CdS nell'identificazione della domanda di formazione che proviene dalle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni operanti a livello locale, regionale e nazionale.

Il CI utilizza, in questa attività, anche i dati riguardanti le domande di offerta formativa a e/o di inserimento lavorativo emergenti da indagini svolte presso le organizzazioni rappresentative e da ogni altra fonte.

Art. 4. Tirocinii e inserimento lavorativo dei laureandi e dei laureati.

Il CI contribuisce a identificare settori, aziende, opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Coadiuva il Consiglio del Corso di studi per identificare le realtà presso le quali gli studenti possono svolgere attività di stage e di tirocinii ante e post laurea.

Art. 5. Monitoraggio.

Il CI coadiuva il Coordinatore del CdS e il Consiglio del CdS al fine di valutare l'efficacia degli esiti occupazionali prodotti dal CdS con funzioni anche propositive.

Il Consiglio approva con n. 2 astenuti e n.0 voti contrari il Regolamento del Comitato di Indirizzo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Sede di Rovigo.